

Difendi i tuoi interessi:

Compra da venditori
affidabili!

PERCHÈ LEGGERE QUESTA INFORMATIVA?



Ti piace rischiare quando compri le medicine?
Le compri al mercato nero per risparmiare denaro?
Da rivenditori che non conosci?
Da siti internet non verificati?
In blister o confezioni che non riportano alcuna evidente indicazione della provenienza e del produttore?

NO!

Il rischio per la tua salute sarebbe troppo elevato.

A causa del Regolamento Europeo sugli F-Gas ed il conseguente phase down degli HFC, il reperimento degli HFC è diventato più difficoltoso, in modo particolare per quelli che presentano un elevato valore di GWP. I refrigeranti sono diventati sostanze preziose. Sono indispensabili per la sicurezza e l'affidabilità del tuo lavoro – proprio come le medicine sono indispensabili per la tua vita. Per questa ragione non devi correre alcun rischio.

Questo foglio informativo fornisce una breve panoramica riguardo i criteri chiave per poter distinguere le risorse sicure da quelle illegali ed è stato pensato per aiutarti ad individuare i refrigeranti illegali.



QUALI SONO I RISCHI?

I rischi connessi all'acquisto di refrigeranti illegali sono elevati e vanno da multe salate fino ai rischi per la salute e la sicurezza degli installatori e degli utilizzatori. Nello specifico i rischi consistono in:

→ **Conseguenze finanziarie:**

Multe elevate, fino a procedimenti penali.

→ **Conseguenze operative:**

Pessime prestazioni delle apparecchiature causate da refrigeranti che non corrispondono alle specifiche (impurità, contaminazione con olio ed altre sostanze, ecc.): perdita di capacità, ridotta efficienza energetica, elevati costi operativi, guasti alle apparecchiature ...

→ **Conseguenze sugli affari:**

Deterioramento dei rapporti con il cliente o addirittura perdita del cliente dovuta a problemi di funzionamento dell'apparecchiatura e rischio di chiusura dell'attività. Danno alla reputazione.

4 SEMPLICI PASSI PER ASSICURARTI CHE IL TUO REFRIGERANTE È SICURO:

→ **Conseguenze sulla salute e sulla sicurezza:**

I refrigeranti appartengono alla famiglia delle “sostanze pericolose” e necessitano di essere maneggiati con attenzione, soprattutto ora che si stanno diffondendo i refrigeranti infiammabili e quelli con elevate pressioni di lavoro. I refrigeranti che non soddisfano alle specifiche dei produttori o alle indicazioni riportate sulle bombole possono produrre gravi rischi per la salute e la sicurezza degli installatori e degli utilizzatori.

→ **Conseguenze sull'ambiente:**

Il commercio illegale pregiudica l'obiettivo del Regolamento F-Gas di ridurre gli HFC. Rischi come la dispersione di refrigerante nell'atmosfera aumentano ulteriormente con l'utilizzo di bombole inadeguate, o bombole monouso illegali che non possono essere prodotte/usate nell'UE secondo il regolamento.

Esempi:



Un'azienda cinese è stata condannata nel 2012 per la vendita di refrigeranti contraffatti utilizzando il marchio di un'altra azienda. La persona ritenuta responsabile è stata condannata a tre anni di detenzione, tre anni di libertà vigilata, una multa

di €3.000, e la sua azienda è stata ulteriormente sanzionata per €20.000 per la vendita di refrigerante contraffatto avvalendosi del marchio di un'altra azienda.

- 1** Acquista il refrigerante da un rivenditore affidabile
- 2** Non acquistare refrigerante in bombole usa e getta che sono proibite in Unione Europea
- 3** Evita di acquistare da rivenditori on-line su internet
- 4** Se il prezzo praticato dal tuo fornitore è stranamente basso rispetto a quanto è nelle tue aspettative, esegui gli ulteriori controlli che troverai di seguito

COME IDENTIFICARE IL REFRIGERANTE ILLEGALE?

Quelle che seguono sono indicazioni utili per individuare refrigerante illegale. Ti verranno spiegate con maggiore dettaglio nel seguito di questa nota informativa.

- **BOMBOLE DI REFRIGERANTE**
- **DOCUMENTAZIONE COME LA SCHEDA TECNICA DI SICUREZZA**
- **LABELLING**

È bene ricordare che pur attenendoti a queste indicazioni di carattere generale, devi sempre verificare la conformità della tua situazione con quanto predisposto dalle autorità e quanto prevedono i regolamenti locali.



BOMBOLE DI REFRIGERANTE

1. Fai attenzione alle bombole usa e getta: la loro vendita è vietata in Europa!



- Le bombole usa e getta sono state proibite in Europa nel 2007. Le bombole DEVONO poter essere restituite al fornitore.
- Esse non soddisfano i requisiti previsti dal Regolamento di Trasporto ADR per le merci pericolose
- Tali bombole possono contenere sostanze chimiche che non sono previste dal Regolamento Europeo REACH

2. Le bombole ricaricabili devono soddisfare determinati requisiti



Le bombole di refrigerante devono soddisfare i requisiti della Direttiva sulle apparecchiature in pressione (TPED)

- Devono essere sottoposte regolarmente a test di pressione e poi essere marchiate di conseguenza, inclusa la data del prossimo test da eseguire
- Le valvole devono essere marchiate con il numero di omologazione

Le bombole devono riportare le seguenti marchiature e informazioni

- Etichettate con la marchiatura Pi (P)
- EN 13322-1: rispetto degli standard di progettazione e costruzione
- Approvazione TPED
- Mese e anno di produzione
- Le bombole devono essere controllate/ispezionate ogni 10 anni. L'anno di fine servizio deve essere marchiato sulla bombola



FONTE:
GeneralGas, 2019, Esempi di bombole non conformi per il mercato europeo
www.generalgas.it



DOCUMENTAZIONE – SCHEDA TECNICA DI SICUREZZA (STS)



ETICHETTATURA

Qualsiasi vendita di refrigerante deve essere accompagnata dalla relativa scheda tecnica di sicurezza (STS) rilasciata dal produttore / fornitore di gas. Oltre a molte altre indicazioni, la STS deve contenere le seguenti informazioni obbligatorie:

- Quanto dichiarato dal produttore di gas deve essere scritto nella tua lingua nazionale
- Chiara indicazione del numero CAS
- Chiara indicazione del marchio CE
- Chiara indicazione del produttore, del suo indirizzo e del numero di emergenza

Tutte le bombole di refrigerante devono essere etichettate in maniera chiara:

- Indicazione evidente del produttore
- Indicazioni di sicurezza scritte nella tua lingua
- Simbolo Trasporto ADR e numero UN



FONTE:
GeneralGas, 2019, Esempi di bombole non conformi per il mercato europeo
www.generalgas.it

SEI A CONOSCENZA DI ATTIVITÀ ILLEGALI O SOSPETTE?

L'EFCTC, l'associazione europea dei produttori di fluorocarburi, ha lanciato una proposta operativa basata sul web per segnalare presunte offerte sospette di HFC.

Se sei a conoscenza di qualche attività sospetta, puoi segnalare in maniera anonima utilizzando il seguente link:



<https://efctc.integrityline.org>

Qualsiasi informazione che verrà inviata sarà trattata in maniera riservata e gestita da EQS, un gestore affidabile e indipendente. Le attività sospette saranno verificate in maniera condivisa con le agenzie di controllo dell'UE o degli Stati membri (al fine di interrompere l'attività) e non con i membri dell' EFCTC



AREA è l'associazione europea dei tecnici della refrigerazione, climatizzazione e pompe di calore. Fondata nel 1989, AREA fa leva sugli interessi di 25 associazioni nazionali di 22 Paesi che rappresentano 13.000 aziende che impiegano 110.000 persone e con un fatturato annuale che si avvicina ai 23 miliardi di euro.

www.area-eur.be



ASERCOM, Associazione di produttori europei di componenti, si pone come obiettivo quello di affrontare argomenti scientifici e tecnici e le problematiche connesse, promuovendo standard di valutazione delle prestazioni, metodi per i test e la sicurezza dei prodotti, senza perdere di vista la salvaguardia ambientale, supportando l'industria della refrigerazione e del condizionamento d'aria e dei suoi clienti.

www.asercom.org



EFCTC rappresenta i produttori europei di fluorocarburi.

www.fluorocarbons.org



EPEE, collaborazione europea per l'energia e l'ambiente, rappresenta gli interessi del settore della refrigerazione, della climatizzazione e delle pompe di calore in Europa. Fondata nel 2000, EPEE è composta da 49 aziende associate, associazioni nazionali e internazionali provenienti da Europa, Stati Uniti e Asia, che impiegano oltre 200.000 persone in Europa e realizzano un fatturato di oltre 30 miliardi di Euro.

www.epeeglobal.org

Versione 01 – Giugno 2019

